

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Visite pastorali del Vescovo di Lugano alle scuole elementari?

Da fonti fededegne, risulterebbe che il Vescovo Giacomo Grampa ha ottenuto dal DECS il permesso di fare visite pastorali negli Istituti scolastici comunali, previa, logicamente, una richiesta dell'autorità ecclesiastica all'Autorità comunale corrispondente. Sembra anche che il Vescovo abbia già effettuato visite in Istituti comunali, in fine della giornata scolastica, ma durante l'orario di lezione.

Risulta in particolare che il Vescovo abbia finora effettuato i seguenti interventi:

- 20 aprile 2007 a Magliaso alle ore 14.00
- 20 aprile 2007 a Pura alle ore 15.30

e siano previsti i seguenti:

- 4 maggio 2007 a Caslano alle ore 15.30
- 11 maggio 2007 a Croglio alle ore 14.00.

Nel Sopraceneri sembra abbia già visitato parecchie sedi.

Tale autorizzazione, se fosse confermata, sarebbe difficilmente conciliabile con il principio della laicità della scuola pubblica. Potrebbe al massimo essere comprensibile se la visita avvenisse durante l'ora di religione, riservata agli allievi che hanno optato liberamente per tale insegnamento. Ma questa ipotesi non pare realistica, dal momento che le classi non hanno l'ora di religione contemporaneamente.

Il Vescovo rappresenta un'istituzione che concerne una parte della società civile, il suo intervento in un'istituzione che concerne l'insieme della società, come la scuola pubblica, non può non apparire come una iniziativa propagandistica per la parte rappresentata autorevolissimamente dal Vescovo. A questo punto, qualsiasi altra parte della società civile potrebbe richiedere di intervenire nelle scuole: il presidente di un partito politico, il segretario di un sindacato, il rappresentante di un'altra chiesa, e via dicendo.

Le deputate e i deputati sottoscritti chiedono dunque al Consiglio di Stato:

1. può confermare di aver autorizzato il Vescovo della diocesi di Lugano a visitare le scuole comunali, previo accordo con i municipi interessati?
2. In caso affermativo, come giustifica tale autorizzazione?
3. In caso affermativo, come intende comportarsi con gli/le insegnanti che non desiderassero collaborare con un intervento esterno nel loro insegnamento che ritenessero contrario alla loro coscienza?

GIORGIO CANONICA
ARIGONI - CAROBBIO - CAVALLI -
DUCRY - GYSIN - MENGHETTI -
ORELLI VASSERE - SAVOIA